



REGOLAMENTO

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE, LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE e LICEO LINGUISTICO

Il Regolamento ha lo scopo di consentire un ordinato ed organico svolgimento dell'attività didattica e il diritto allo studio, di garantire la civile convivenza e il rispetto reciproco e di tutelare l'integrità e la sicurezza delle persone e il patrimonio scolastico

Orari

Gli orari dei Licei sono i seguenti:

- ENTRATA alle ore **7.55**
- INIZIO LEZIONI alle ore **8.00**
- TERMINE LEZIONI alle ore **14.00**
- RIENTRO pomeridiano: ore **14.30-16.30**

Norme comportamentali generali

- Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi.
- Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto.
- Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
- È rigorosamente vietato uscire dalla propria aula durante il cambio delle ore di lezione.
- È rigorosamente vietato cambiare piano durante l'intervallo.
- Tutte le componenti della Comunità Scolastica sono tenute al rispetto delle suppellettili e rispondono personalmente degli eventuali danni provocati. Se il responsabile non denuncerà il danno all'interno della classe, tutta la classe ne dovrà rispondere.
- È severamente proibito l'uso del telefono cellulare anche in stato silenzioso all'interno della Scuola, se non previa esplicita autorizzazione dei docenti. Per ogni eventuale comunicazione da parte della famiglia ai propri figli, la scuola provvederà, come sempre, a fornire supporto ai propri alunni.
- La scuola si ritiene autorizzata a ritirare qualsiasi materiale non scolastico che crea distrazione e disturbo alle lezioni.

- La scuola non si assume nessuna responsabilità nei confronti dei ragazzi che permangono in Istituto dopo l'orario scolastico senza autorizzazione della Presidenza.
- Ogni alunno e ogni Famiglia sono tenuti alla lettura delle comunicazioni pubblicate in Bacheca.
- È severamente vietato fumare all'interno dell'edificio scolastico, in cortile ed in prossimità dell'ingresso di scuola ai sensi della normativa vigente.
- Non è permesso agli alunni festeggiare in classe; potranno farlo esclusivamente previo consenso della Presidenza, durante l'intervallo.
- Tutti gli alunni sono tenuti ad usare esclusivamente il libretto assenze/entrate e uscite fuori orario fornito dalla scuola.

Assenze

Le assenze devono essere giustificate dal docente della prima ora di lezione del giorno del rientro, previa presentazione di apposito tagliando debitamente compilato in ogni sua parte e firmato da uno dei genitori o da altro soggetto legittimato a farne le veci o dallo studente stesso, se maggiorenne. Nel caso in cui la motivazione non sia ritenuta idonea, l'assenza sarà ritenuta ingiustificata. Il computo e il controllo delle assenze vengono effettuati con regolare periodicità dal Coordinatore di Classe, che, ove riscontri situazioni di irregolarità, ne darà comunicazione ai genitori. Lo studente che si presenti al rientro senza giustificazione viene ammesso con riserva e invitato a regolarizzare la sua posizione entro una settimana, dopodiché l'assenza sarà ritenuta non giustificata.

Entrate posticipate e uscite anticipate

Configurandosi l'Istituto come una Comunità Scolastica che si propone la formazione intellettuale, morale e fisica dei giovani, per la quale costituisce requisito fondamentale l'obbligo dell'assidua e fruttuosa presenza alle lezioni da parte degli studenti, tutte le componenti della scuola si impegnano, nell'ambito di tale patto educativo, al rispetto scrupoloso dell'orario scolastico come determinato all'inizio di ciascun anno. Pertanto le famiglie in particolare sono tenute a collaborare affinché l'attività didattica non sia interrotta se non per inevitabili, seri e gravi motivi debitamente comprovati, rinviando qualsiasi impegno che interferisca in tal senso. Tuttavia possono essere concessi permessi di entrate posticipate e di uscite anticipate per le seguenti, tassative, cause: accertato ritardo dei mezzi pubblici di trasporto; analisi e visite mediche; attività sportive. Gli insegnanti dovranno annotare il ritardo sul registro di classe. Nessuno studente comunque sarà accettato oltre l'inizio della terza ora.

Le entrate posticipate per analisi e visite mediche devono essere richieste da un genitore o dagli alunni maggiorenni facendo uso dell'apposita sezione comunicazione scuola-famiglia. Saranno autorizzate il giorno stesso.

Analogamente, le uscite anticipate devono essere richieste da un genitore o dagli alunni maggiorenni. Dell'autorizzazione all'uscita, possibile non prima delle ore 12, sarà fatta annotazione sul registro di classe.

Le uscite anticipate per attività sportiva saranno autorizzate (ed annotate sul registro di classe come le altre) solo in base al calendario della società sportiva interessata consegnato al Coordinatore di Classe all'inizio dell'anno.

Dovranno essere comunque osservate le forme e condizioni previste per le altre uscite.

In caso di indisposizione sopravvenuta durante le ore di lezione, viene tempestivamente informata la famiglia e chiamato il numero di emergenza, se necessario.

Ritardi

Gli alunni consegneranno all'insegnante l'apposito modulo di autorizzazione rilasciato dalla Presidenza (o delegato) e saranno ammessi in classe entro e non oltre l'inizio della terza ora. Assenze e ritardi non giustificati influiscono sul voto di condotta.

Gli insegnanti dovranno annotare il ritardo sul registro di classe .

Regolamento assenze

Come precisato dal Regolamento di Istituto, affinché si possa procedere alla valutazione finale, lo studente deve dimostrare una frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale, equivalente al 25% delle assenze (art. 14, comma 7, D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122).

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, tenuto conto delle deroghe riconosciute per legge, comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dallo Scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità.

Sono obbligatorie, in quanto parte integrante delle lezioni:

- partecipazione ad attività culturali e formative approvate dagli Organi Collegiali della Scuola (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dal Consiglio di Classe, attività di Orientamento, etc.)
- partecipazione ad attività didattiche extrascolastiche (uscite didattiche, visite di istruzione, etc.)
- partecipazione a stage e percorsi di Formazione scuola-lavoro.

Sono possibili deroghe funzionali ad assenze documentate e continuative a condizione comunque che tali assenze non pregiudichino, a giudizio dei Consigli di Classe con specifica delibera motivata, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Sulla base di quanto disposto nell'art. 14, comma 7 del DPR 122/2009, si considerano assenze continuative che possono consentire di derogare ai limiti sopra riportati:

Motivi di salute

- grave malattia, o particolare stato di salute, documentati con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia o la specificità dello stato di salute, tali da determinare assenze continuative o ricorrenti;
- ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificati di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione;
- visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno);
- malattie croniche certificate;
- per gli alunni diversamente abili, mancata frequenza dovuta all'handicap.

Motivi personali o familiari

- certificazione dei Servizi Sociali attestante che l'allievo/a rappresenta l'unico sostegno alla famiglia;
- separazione e/o divorzio dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie dei comportamenti del nucleo familiare, trasferimento della famiglia.

Motivazioni per altre specifiche attività e/o impedimenti

- partecipazione documentata ad attività di volontariato organizzate da istituzioni pubbliche, o enti privati, di alto profilo e che perseguono finalità di sicurezza pubblica (es. Protezione civile, Croce Rossa ecc.);
- partecipazione ad esami o concorsi;
- partecipazione documentata ad attività progettuali esterne, stage e tirocini aziendali;
- impedimenti per motivi non dipendenti dalla volontà del soggetto, cause di forza maggiore (terremoti, allagamenti, neve...);
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- ogni altro motivo di rilievo che venga preso in considerazione dal Consiglio di Classe, purché il tutto sia debitamente certificato e sottoscritto da un ente esterno alla scuola che garantisce la veridicità della causa.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente giustificate o tempestivamente documentate.

Crediti formativi

I parametri su cui il Consiglio di Classe si basa per l'attribuzione del credito fanno riferimento alla Legge 150/2024. In particolare, all'articolo 15 (DL 62/2017), dopo il comma 2 è inserito il seguente:

«2-bis. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi».

Protocollo soggiorni di studio individuali/ mobilità individuale all'estero

Si rimanda al relativo allegato PTOF.

Regolamento Formazione scuola-lavoro

Si rimanda al relativo allegato PTOF.